

CASADEI, MASTER D'ITALIA A 14 ANNI

Paolo Manili

San Lazzaro di Savena

STRAORDINARIO Giacomo Casadei, che a soli quattordici anni vince il Master d'Italia, assegnato dal Gran Premio "Il Resto del Carlino" (montepremi 22mila Euro), gara-clou del 25esimo Memorial Dalla Chiesa. Ieri, al Gese, parterre delle grandi occasioni per assistere alla prova più significativa dell'intera manifestazione, con i rappresentanti delle Istituzioni di Stato e i vertici dell'Arma in tribuna. Dopo tre percorsi, uno più spettacolare dell'altro - la prima manche il mattino, la seconda dopo pranzo - solo tre binomi hanno conquistato l'accesso al barrage, due veterani e un giovanissimo: il carabiniere Massimo Grossato (un mondiale a Jerez 2002 e svariate partecipazioni azzurre alla spalle), Natale Chiaudani (Olimpiadi e quant'alto in carriera) e la "mascotte" dell'evento, perlomeno il più giovane in lizza nel Gran Premio (che l'anno scorso si era classificato fra i primi 10).

CHI HA PENSATO a un esito scontato, visto il divario di esperienza, non conosce il giovane Casadei, bolognese e figlio di un professionista già vincitore del Master, papà Mirco. Ebbene, Giacomo (My Forever, da For Pleasure) con la grinta che dev'essere una dote di famiglia, ha dato 15 decimi di distacco a Chiaudani (Lucaine) - entrambi con triplo netto - mentre Grossato (Azarus di Sabuci) si è classificato terzo con 9 penalità nel terzo percorso. Con 1/0 ha chiuso al quarto posto un altro giovane, il veneto Andrea Campagnaro (Indiana Jones), mentre Luca Marziani, Centro Sportivo Aeronautica (Saxo des Hayettes) è risultato il migliore dei binomi con un errore nei primi due giri, quinto classificato. **IL MASTER** d'Italia dunque laurea uno junior, nel "segno" che da qualche tempo caratterizza l'equitazione azzurra: la consistenza del nostro vivaio, che dopo anni di calma piatta, sta rivelando una serie di talenti apprezzati anche all'estero. Giacomo Casadei ha ricevuto il Trofeo dalle Autorità e dagli organizzatori dell'evento: Andrea Riffeser Monti (editore del nostro giornale), Alessandro Zanini, "storico" presidente del Gese, Lucio Guastaroba e a Nicolò Bagni, nonché dal presidente della Fise, Vittorio Orlandi.

DA RICORDARE che parte del ricavato del meeting andrà alla Fondazione Setti Carraro (malattie croniche dell'infanzia). In mattinata si era svolta la finale dello Small Tour, Premio Grafiche Zanini, conquistata da Letizia Tono (Alex Mr. Blue). Poi, sulle note della Fanfara dei Carabinieri, della Scuola sottufficiali e marescialli di Firenze, il Memorial Dalla Chiesa ha dato l'appuntamento all'anno prossimo.